

Affrontare la demenza: insieme si può

Introduzione

21 settembre 2015

Hotel Classic - Reggio Emilia

XXII^a Giornata Mondiale Alzheimer

Nuclei demenze e Centri diurni demenze

DEFINIZIONE

Servizi temporanei finalizzati al trattamento intensivo di persone con diagnosi di associata a disturbi del comportamento di livello significativo provenienti dal domicilio o da altro Servizio

CRITERI DI ELIGIBILITÀ

Individuati con valutazione multidimensionale effettuata al Centro distrettuale disturbi cognitivi di riferimento e invio al Servizio Sociale

Del. GR n. 2581 del 30.12.99 **Progetto regionale demenze**
Obiettivo n.4. Adeguare, espandere e specializzare la rete

...“Nell'ambito della comune responsabilità di tutti i servizi della rete nell'assistenza ad anziani colpiti da demenze, nella prospettiva di sperimentare forme innovative di assistenza al soggetto demente, è possibile prevedere:

- l'attivazione di centri diurni organizzati e qualificati per accogliere anziani dementi con disturbi del comportamento di livello significativo,
- l'attivazione di nuclei speciali per soggetti dementi all'interno di strutture residenziali per anziani non autosufficienti.

Tali **sperimentazioni**, limitate di norma su base distrettuale per i centri diurni ed aziendale per i nuclei residenziali, debbono essere elaborate ed individuate dall'Azienda USL in collaborazione con i Servizi Assistenza Anziani ed il Consultorio per le Demenze”...

**Documento RER Marzo 2001
PROPOSTA DI UN PERCORSO DI QUALIFICAZIONE DEI
SERVIZI DELLA RETE PER ANZIANI**

**Indicazioni per la sperimentazione di servizi specifici per
soggetti dementi**

- Centri diurni per soggetti dementi
- Nuclei speciali temporanei per soggetti dementi

MODALITA' di intervento - Centri diurni

- ❖ Impiego dell'ambiente in senso protesico
- ❖ Utilizzo di attività mirate con impiego di tecniche di stim. cognitiva, terapia occupazionale, programmi di attivazione motoria, ludica, espressiva, fisioattivante etc.
- ❖ Flessibilizzazione degli interventi
- ❖ Monitoraggio frequente delle condizioni del soggetto per gli aspetti cognitivi, comportamentali, clinici, farmacologici, funzionali
- ❖ Equipe multiprofessionale

RER, Marzo 2001

MODALITA' di intervento - Nuclei demenze

- ❖ Raccolta ed elaborazione dati
- ❖ Studio e sperimentazione di sistemi, metodi, strumenti, tecniche di prevenzione/gestione dei deficit cognitivi e dei disturbi comportamentali in collaborazione con i Consulenti per le demenze
- ❖ promozione/adozione di modalità di coinvolgimento/sostegno dei familiari
- ❖ predisposizione di strumenti di lavoro professionale. In particolare si sottolinea la necessità di accompagnare la dimissione del malato
- ❖ Valutazione burnout degli operatori
- ❖ Sviluppo delle caratteristiche protesiche dell'ambiente.

RER, Marzo 2001

FINALITA'

Controllare/contenere i BPSD associati alla demenza

Prevenire l'eccesso di disabilità valutando e trattando le patologie organiche concomitanti alla demenza

Sviluppare modalità educazione e sostegno ai familiari e operatori relativi alla gestione del malato per facilitarne il rientro/transizione al domicilio o al Serv. di provenienza (gestibilità del paziente in altri contesti)

Supportare le famiglie nell'assistenza continuativa all'anziano
Facilitare l'individuazione ed il percorso nei servizi della rete
Offrire ascolto e sostegno qualificati anche dal pdv psico-relazionale

Sviluppare collegamenti strutturati con gli altri servizi della rete



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

e ora la parola ai protagonisti...